



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 AMBIENTE TERRITORIO E URBANISTICA del 21.07.2015 h. 21.00.

Il giorno 21.07.2015 alle ore 21.00 si è riunita la Commissione in oggetto presso la sala della Giunta Comunale.

Presiede il Consigliere MORETTI.

Sono presenti i Consiglieri:

DE MONTE, FANTOZZI, TURINI (delegato dal Consigliere Nelli. Delega depositata agli atti).

Partecipa anche l'Assessore Grossi ed il Responsabile del Settore 3 Manlio Mattii con la funzione di redigere il presente verbale.

GROSSI apre la seduta comunicando che, a seguito delle richieste dei Consiglieri di Minoranza, rappresentati dal Presidente Moretti, nella presente seduta illustrerà e fornirà dati più precisi in merito a TARI, Piazzole ecologiche e raccolta differenziata.

Per quanto riguarda le Piazzole ecologiche informa che è stata inaugurata quella sul Capoluogo, ad oggi, aggiunge, non è ancora attiva la pesatura elettronica perché è stato ritenuto opportuno avviarla dopo un periodo di "rodaggio". Prosegue dicendo che siamo uno dei pochi Comuni che ha la piazzola nelle frazioni (Pontedera e San Miniato ne hanno una sola). Per quanto riguarda la Piazzola di Orentano, spiega che non è predisposta per la pesatura elettronica, per la quale comunque è stato previsto apposito stanziamento nel Piano delle Opere Pubbliche 2015. L'obiettivo è quello di rendere attiva la pesatura nel capoluogo entro la fine dell'anno con rilascio degli scontrini finalizzati alla "premierità" per coloro che conferiscono. Sarebbe un ulteriore strumento per incentivare la raccolta differenziata. Aggiunge che compatibilmente con le disponibilità economiche verrà valutato l'ampliamento degli orari di apertura.

Per quanto riguarda il servizio raccolta sfalci e potature informa che è stato ripreso dal Comune senza ricorso a Geofor (con il quale si sono verificate note polemiche) scegliendo la modalità di intervento su chiamata e non un "giro" generalizzato il giorno di raccolta. L'andamento di questa raccolta, così come la distribuzione dei biocomposter, evidenzia le diverse esigenze del territorio dalle frazioni (più rurale) rispetto al capoluogo (più urbano). Conclude affermando che la scelta della raccolta a chiamata consente un consistente risparmio economico.

DE MONTE chiede chiarimenti circa la possibilità di conferire gli sfalci alla piazzola, nonché chiarimenti sulle modalità di conferimento.

GROSSI risponde che la necessità di diversificare gli sfalci dall'organico deriva dal sovraccarico dell'impianto di Gello. Gli sfalci hanno tempi di compostaggio più lunghi e più costosi, per cui vengono conferiti separatamente in altri impianti. Complessivamente si ha una economia negli smaltimenti.

Come informazione generale, l'Assessore Grossi fa presente, che ATO Costa prosegue nell'iter della gara per l'affidamento ad un unico soggetto, pur con le difficoltà derivanti dalla posizione del Comune di Livorno, notoriamente critica.

Ribadisce che la scelta fatta per la raccolta sfalci e potature ha consentito un notevole risparmio rispetto alla proposta Geofor che avrebbe effettuato un giro "indifferenziato" nel giorno del sabato. Il costo sarebbe stato di circa centomila euro, noi ne spendiamo poco più di ventimila.



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

L'Assessore si collega con il sito Geofor, proiettando sullo schermo allestito, ed illustrando i dati del Comune di Castelfranco e di quelli limitrofi.

Si omette nel presente verbale la descrizione dei dati in quanto reperibili in toto sul sito Geofor.

L'Assessore Grossi prosegue affermando che, a conclusione, il Comune di Castelfranco di Sotto è il più virtuoso del Comprensorio per quanto riguarda i rifiuti in quanto la produzione pro-capite è bassa ed in diminuzione. Il quantitativo degli indifferenziati è stabile. La percentuale di differenziata è in lieve diminuzione, ma questo è fisiologico dopo due anni dall'attivazione del servizio e comunque bisogna tener conto dell'impatto del biocomposter nella riduzione dell'organico.

Per quanto riguarda la TARI, l'assessore Grossi informa che la Direttiva Orlando ci costerà circa cento/centoventi mila euro in più.

Dobbiamo intervenire sulla discarica "ex Cerri" (Prescrizioni dell'Amministrazione Provinciale).

Le tariffe vedranno una riduzione per le utenze domestiche, la invarianza delle non domestiche, un consistente aumento per le banche, supermercati, slot etc.

Sono previsti sgravi per le attività che aderiscono al C.C.N. (Centro Storico e frazioni) e per le utenze deboli (ISEE). Quella del CCN è una scelta politica.

Saranno attivati percorsi scolastici su materie ambientali.

DE MONTE chiede qual'è la posizione del Comune su ATO Costa. Non solo Livorno ma tutti i Comuni della costa sono critici. Chiede inoltre quali siano le conseguenze sulle nostre tariffe.

GROSSI risponde che lo scenario delineato da ATO Costa è sul periodo 2016/2020. Si sta andando avanti nonostante la posizione di Livorno. Non risultano ulteriori problematiche in altri Comuni oltre Livorno. I Comuni del bacino Geofor sono i più virtuosi circa la differenziata. Le percentuali nei Comuni della costa erano molto più basse. In prospettiva un rischio aumento tariffe derivante dall'omogeneizzazione dei servizi esiste. Comunque cercheremo di gestire il tutto.

DE MONTE chiede: se non c'è accordo tra i comuni non c'è gara?

GROSSI risponde che occorrerebbe la maggioranza dei Comuni per bocciare il Piano che andrà a regime nel 2020, ma a Castelfranco prima di quella data.

TURINI afferma che una volta attuata la gara anche quella che facciamo in proprio passa ad ATO. Occorre attenzione a salvaguardare il livello dei servizi che non sia ridimensionato nell'omogeneizzazione complessiva.

GROSSI interviene dicendo che questo avrà per certi versi un impatto positivo (non dovremo comprare una nuova spazzatrice etc.). I servizi che non sono tra quelli essenziali o che vogliamo ad un livello maggiore dovranno essere pagati.

DE MONTE chiede se aumenteranno i costi.

GROSSI risponde che su sfalci e potature, in base al prezzario proposto, si dovrebbe risparmiare, sui servizi aggiuntivi occorrerà un'attenta valutazione.

TURINI afferma che è inimmaginabile andare da soli. Un Comune non può raggiungere il livello di efficienza e controllo di ATO.



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

DE MONTE chiede chiarimenti sull'assegnazione delle aree verdi e relativi contributi.

GROSSI risponde che c'è stata una risposta superiore all'attesa. Si è ritenuto complessivamente compatibile il rapporto tra contributi concessi e benefici conseguiti.

TURINI sostiene che occorre vigilare che ai contributi concessi corrisponda una adeguata operatività dei benefici.

La seduta termina alle ore 23.00